



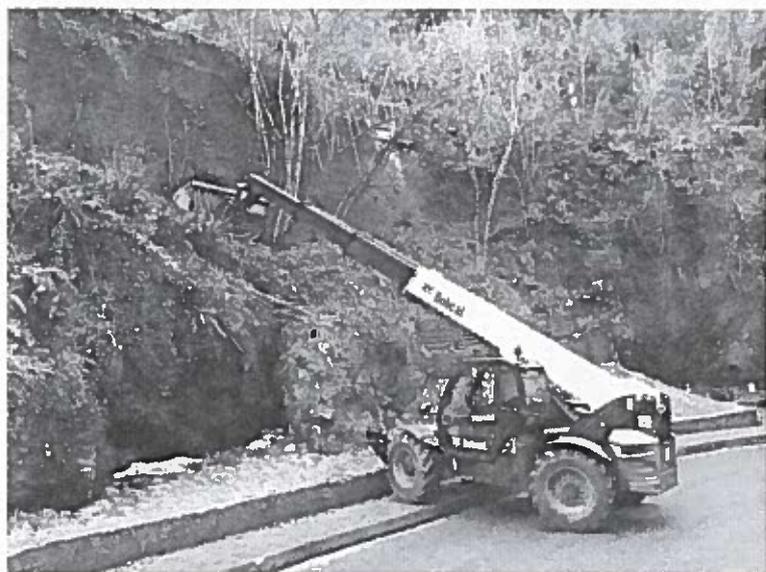
Città metropolitana
di Roma Capitale

DIPARTIMENTO VII - VIABILITA' e INFRASTRUTTURE
UFFICIO di DIREZIONE - VIABILITA' SUD

S.P. 76/a - NEMORENSE

Lavori di Somma Urgenza (Art. 163 D.Lgs. 50/2016) sulla S.P. Nemorense
per il consolidamento del Corpo Stradale al km. 3+850

Progetto Definitivo - Esecutivo



Elaborato:

1

Verbale di Accertamento di Somma Urgenza

(Art. 163 D.Lgs. 50/2016)

File : 01_Cartiglio_S.U_Nemorense_km 3+850_VerbAccertamento

COLLABORATORE

Istruttore Tecnico

Ferdinando ZINGHINI

IL PROGETTISTA

Geom. Filippo DE MEO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geom. Giovanni TOZZI

DATA:

- 6 MAR. 2017



VERBALE DI ACCERTAMENTO SOMMA URGENZA

(art. 163 DLGS 50/2016)

Il giorno 23/02/2017,

- Vista la segnalazione prot. n. 1205 del 31/01/2017 pervenuta in data 02/02/2017 dal Comune di Nemi inerente il distaccamento di alcuni massi dal paramento murario della strada Provinciale Nemorense nella parte di rilevato che confina a valle con la strada Comunale via Riccardo De Sanctis, con cui veniva richiesto l'intervento urgente dell'ente proprietario della strada al fine di valutare la situazione e ripristinare le condizioni di incolumità pubblica e sicurezza al transito;
- Considerato che in seguito al sopralluogo effettuato dai tecnici dello scrivente Servizio è stata riscontrata una situazione di pericolo imminente per il rischio di caduta massi sulla strada Comunale R. De Sanctis nonché per il transito sulla sovrastante S.P. Nemorense;
- Considerato che per quanto sopra esposto, al fine di limitare situazioni di pericolo agli utenti della strada ovvero per motivi di incolumità pubblica, venivano installate lateralmente alla via R. De Sanctis, presso il tratto interessato dalla caduta massi, delle barriere in calcestruzzo atte a contenere ulteriori crolli;
- Preso atto della relazione di verifica redatta dal competente Servizio 3 – Dipartimento VI "Geologico Difesa del suolo" della Città Metropolitana di Roma Capitale e della necessità di eseguire idonee indagini strumentali inerenti lo stato della struttura stradale, propedeutiche alla esecuzione dei lavori di ripristino e messa in sicurezza dei luoghi;
- Considerato che nei giorni a seguire si sono verificati ulteriori distacchi dal paramento murario e la situazione è in evoluzione;
- Considerato che per i motivi sopradetti in data 07/02/2017 è stata disposta senza indugio la sospensione della circolazione di tutte le categorie di utenti sulla S.P. Nemorense tra il Km 3+500 ed il Km 3+900 ed in pari data sono iniziate una serie di indagini volte ad accertare lo stato della struttura stradale;
- Viste le risultanze delle indagini non distruttive svolte;

tutto quanto sopra visto e considerato,

il Geom. Giovanni Tozzi ed il Geom. Filippo De Meo, incaricati dal Direttore del Dipartimento Viabilità ed Infrastrutture Dott. Ing. Claudio DI BIAGIO, effettuavano un sopralluogo sulla S.P. NEMORENSE al fine di eseguire ulteriori saggi riscontrando che:

- L'area di che trattasi è localizzata tra il Km 3+750 ed il Km 3+850 della via Nemorense e si inserisce tra due viadotti presenti a monte della galleria;
- La via Nemorense svolge un ruolo fondamentale e quasi esclusivo di accesso al Comune di Nemi e di collegamento tra la via Appia nel Comune di Genzano e la Via dei Laghi all'altezza del 15° Km. La SP Nemorense costituiva di fatto l'originario tronco della via dei Laghi prima che questa fosse prolungata verso Roma. Su di essa si svolge un transito elevato essendo peraltro un'infrastruttura le cui opere d'arte hanno particolare interesse architettonico stante anche l'epoca di realizzazione risalente agli anni 30 del XX° secolo;
- La geometria stradale dell'area in questione è caratterizzata da una sezione a mezza costa che si sviluppa sul fianco di un rilievo orografico esposto quasi completamente a nord ai piedi del quale è presente inoltre la strada comunale Via Riccardo De Sanctis che nel tratto corre parallelamente/sotto la SP Nemorense;
- Il distacchi dei massi inerenti la segnalazione del Comune provengono dal paramento murario di sottoscarpa della carreggiata della SP Nemorense: i fenomeni sono iniziati nei primi giorni del mese di febbraio ed hanno avuto un'evoluzione piuttosto rapida sia dal punto di vista temporale che dimensionale, localizzati peraltro in corrispondenza della sezione in cui il muro di contenimento del rilevato stradale ha maggiore altezza scoperta e non è presente alla base alcun riempimento contro muro;
- Nella parte centrale del muro è presente un tombino scatolare di attraversamento idraulico atto a veicolare le acque provenienti dal rilievo orografico a monte della carreggiata;



Preso atto che:

- la campagna di indagini strumentali non ha evidenziato particolari problemi relativi alla struttura stradale;
- i saggi eseguiti sulla struttura stradale in data odierna confermano quanto rilevato strumentalmente evidenziando tuttavia infiltrazioni di acqua tra il muro di sostegno del rilevato ed il paramento murario dello stesso;
- l'esposizione geografica e la vetustà delle opere, combinate all'azione dell'acqua e degli agenti atmosferici, hanno causato il distacco tra la struttura muraria di contenimento del rilevato stradale ed il paramento murario di rivestimento provocando i crolli di che trattasi;
- le indagini termografiche eseguite confermano le criticità sopra evidenziate ed individuano ulteriori zone di distacco tra il muro ed il paramento con pericolo di più gravi situazioni di dissesto;
- è necessario provvedere al ripristino delle condizioni di sicurezza sulla SP Nimorense e sulla sottostante Via R. De Sanctis, attualmente unica strada percorribile aperta al transito, su cui graverebbero i crolli di che trattasi;
- le opere urgenti consistono nello smontaggio controllato del paramento murario, eventuali interventi localizzati di ripristino del muro di contenimento della struttura stradale, ricostruzione del paramento di rivestimento del muro con uguale tipologia, utilizzo dei materiali di recupero ed integrazione con nuovi di quelli mancanti;
- le opere dovranno avere immediato avvio al fine di ripristinare il transito in sicurezza a salvaguardia della pubblica incolumità, a tal uopo si impone di intervenire senza indugio ed eseguire i lavori di messa in sicurezza necessari per rimuovere lo stato di pericolo imminente e per evitare di arrecare ulteriori danni al patrimonio dell'Ente,

i sottoscritti dichiarano che ricorrono gli estremi di Somma Urgenza di cui all'art. 163 DLGS 50/2016 e, per gli effetti del medesimo articolo, si redige il presente verbale e si dispone l'immediata esecuzione dei lavori per quanto indispensabile a rimuovere lo stato di pregiudizio della pubblica incolumità con riserva di compilare la perizia giustificante la spesa per l'esecuzione dei lavori stessi che sarà redatta a cura di questo Ufficio non appena sarà possibile, in considerazione della gravità e dell'estensione di quanto accaduto.

Li, 23/02/2017

Il Tecnico di Zona

(Geom. Filippo DE MEO)

Il Capo Sezione

(Geom. Giovanni TOZZI)

Il Direttore del Dipartimento

(Dott. Ing. Claudio DI BIAGIO)

